

L'EMERGENZA

STEFANO PETTONI

## Scuola, quarantena solo dopo 3 positivi

**Il punto** Il protocollo dovrebbe essere approvato in settimana  
Per limitare la dad con uno o due contagi niente più isolamento

— Nuove regole anti Covid in arrivo per la scuola. Il protocollo condiviso per uniformare le regole sulla quarantena è sul tavolo, se ne sta parlando da tempo. L'obiettivo è quello di ridurre il periodo di isolamento dei ragazzi vaccinati per limitare la didattica a distanza preservando le lezioni in presenza. Secondo la bozza del documento con le indicazioni per "l'individuazione e la gestione dei contatti di casi Covid-19 in ambito scolastico", stilata dall'Istituto superiore di Sanità, dai ministeri della Salute e dell'Istruzione e dalle Regioni, l'isolamento nelle scuole superiori e in seconda e terza media scatterebbe soltanto con tre positivi in classe. Il documento potrebbe essere approvato e trasmesso a scuole e Regioni già questa settimana dopo aver trovato un'intesa con il Garante della privacy. La novità più importante riguarda la cosiddetta sorveglianza con testing: prevede che gli alunni e i docenti vengano testati appena scoperto il contatto con un positivo e in caso di negatività possano continuare ad andare a scuola, senza osservare la quarantena (il tampone viene ripetuto dopo cinque giorni).

Per i docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe del positivo, se vaccinati verrà applicata la "sorveglianza con testing"; se non vaccinati dovranno osservare la quarantena di dieci giorni con tampone all'inizio (anche in caso di negatività) e alla fine del periodo di isolamento. Questo è previsto in presenza di al massimo due positivi.

Nel caso ci fossero in totale tre casi positivi in una classe, il documento prescrive la quarantena per tutti: sette giorni per i vaccinati, dieci per i non vaccinati. Alla fine del periodo di iso-



Limitare al massimo il ricorso alla dad è l'obiettivo principale in questo momento

**Il nuovo documento sarà valido per superiori, prima e seconda media**

lamento tutti dovranno fare un tampone prima di rientrare a scuola. In questo modo si osserverebbero le stesse regole in tutta Italia, dal momento che attualmente le decisioni sulla quarantena sono lasciate alle singole Regioni: sono le Aziende sanitarie a decidere caso per caso. Nella bozza del nuovo protocollo si prescrive che, se la Asl non può intervenire tempestivamente, è il dirigente scolastico insieme al referente Covid a dover indivi-

duare i possibili "contatti scolastici" del caso positivo e a prescrivere le misure, seguendo le indicazioni contenute nel documento. Ci sono però regole diverse per i bambini di elementari e prima media, dato che gli under 12 non sono vaccinati. Per gli appartenenti alla stessa sezione o gruppo del positivo è prescritta la quarantena di dieci giorni con tampone alla fine del periodo di isolamento. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I presidi: «Grande passo in avanti ma fondamentale che funzioni bene»

L'Anpi: «Finalmente, auspicavamo questa gestione dei cluster»

SODDISFATTI

— «La nuova direttiva per la scuola finalmente sta venendo alla luce». E' stato il primo commento del presidente nazionale dell'associazione presidi (Anp) Antonello Giannelli commentando la nuova ipotesi sulla quarantena per i casi di positività in classe che scatterebbe al

terzo contagio e non più al primo. «Avevamo auspicato una semplificazione della gestione dei cluster e il documento in questione viene incontro a questa esigenza. Quindi, è un passo in avanti ma deve funzionare molto bene il tracciamento da parte delle Asl. Non deve accadere quello che è avvenuto l'anno scorso quando hanno lasciato fare tutto alle scuole. In questo caso si rischia il caos e prevedo delle difficoltà. Se si ammala uno studente di Covid si rimane in classe, se gli ammalati sono 3 tutta la classe va in quarantena,

se dovessero ammalarsi in 2 la quarantena scatta solo per i non vaccinati. In quest'ultimo caso, ad esempio, solo le autorità sanitarie possono sapere chi sono gli alunni vaccinati e chi no».

Per avere la certezza che venga approvato il nuovo protocollo si dovrà attendere probabilmente solo qualche giorno visto che, stando alle ultime notizie, prima della fine della settimana dovrebbero arrivare le attese novità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

